

## IL SINDACO

Premesso,

**Che** con la relazione di sopralluogo prot. n.7256 del 05/02/2025 eseguito in data 04/02/2025 a firma dei tecnici di questo Comune di Afragola, indirizzata al Dirigente del Settore Urbanistica e Polizia Locale, viene evidenziata una situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità creatasi durante i lavori in corso finalizzati alla demolizione e ricostruzione di una parte di corpo di fabbrica posto alla via Mele n.24, angolo vicolo Mele, nella quale si legge: *“In data 04/02/2025 alle ore 09,30 circa su richiesta verbale della S.V. in indirizzo, compulsato dalla Polizia Municipale e VV.F., i sottoscritti Ing. Pasquale Petrellese e Geom. Vincenzo De Liso si sono recati al civico indicato in oggetto per motivi di sicurezza pubblica e privata scaturenti da una situazione di pericolo creatasi durante l’esecuzione di lavori edili di abbattimento del corpo di fabbrica sito alla detta via Mele n.24, oggetto dell’Ordinanza Sindacale di sgombero e messa in sicurezza n°34/2019 del 07/05/2019 e di P.d.C. n°39/2022 del 16/05/2022 per interventi di abbattimento e ricostruzione. In loco erano presenti: Personale di Polizia Municipale; Squadra dei VV.F. del distaccamento di Afragola; L’impresa esecutrice dei lavori \*\*\*\*\*; Il D.L. \*\*\*\*\*; Squadra di tecnici ENEL. Nell’immediato, in uno al capo partenza dei Vigili del Fuoco si è proceduto ad effettuare un esame visivo e speditivo dello stato dei luoghi dai quali è emersa l’evidente situazione di pericolo relativa al possibile cedimento della parte di fabbricato in demolizione, sulla pubblica via Mele e sul vicolo Mele. Vista la gravità della situazione, di concerto con i VV.F., si procedeva ad effettuare lo sgombero, in via cautelativa, degli occupanti di alcune unità immobiliari aventi accesso dal cortile di via Mele n.24. Nello specifico, venivano sgomberati: 1) Abitazione posta al piano terra con accesso dal cv.24, entrando a sx, occupata dal sig. \*\*\*\*\*; 2) Abitazione posta al piano primo con accesso dal cv.24, entrando a sx, occupata dalla famiglia della sig.ra \*\*\*\*\* 3) Abitazione posta al piano terra con accesso dal cv.24, in fondo al cortile a dx, occupata dalla famiglia della sig.ra \*\*\*\*\* Inoltre, la situazione di pericolo in atto ha compromesso la possibilità per gli abitanti dei fabbricati del vicolo Mele di poter entrare ed uscire dalle proprie abitazioni in quanto l’unico sbocco del vicolo (cieco) è sulla medesima via Mele, interessata proprio dalla parte di fabbricato in fase di demolizione. Pertanto, onde evitare di effettuare ulteriori sgomberi delle abitazioni dell’intero vicolo Mele, si è reso necessario studiare una via di fuga alternativa momentanea per i detti abitanti, sino all’avvenuto abbattimento della parte residua del manufatto e, quindi, dell’eliminazione del pericolo in atto. Gli scriventi, nel contempo hanno pertanto richiesto l’intervento sui luoghi del Dirigente in indirizzo al fine di escogitare la possibile soluzione alla detta via di fuga, prontamente intervenuto. A seguito di una più approfondita indagine eseguita nei luoghi, si è accertato che il fabbricato posto in fondo al vicolo Mele è dotato di un vano terraneo avente lo sbocco sulla via Duca degli Abruzzi, resosi utile per consentire il passaggio momentaneo degli abitanti di vicolo Mele in entrata e uscita dalle abitazioni. Per mettere in campo tale alternativa, Il D.L. \*\*\*\*\* ha provveduto a richiedere al proprietario il relativo nulla*

*osta, ottenuto con regolare atto autorizzativo sottoscritto, a far utilizzare il momentaneo transito delle persone all'unico varco di sbocco disponibile sino alla fine dei lavori di demolizione, evitando così il paventato sgombero di altre famiglie dalle proprie residenze. Sul fabbricato in questione, inoltre, è presente l'ammarraggio del cavo di alimentazione dell'energia elettrica a servizio delle abitazioni di tutto il vicolo Mele che, a seguito dell'abbattimento totale, avrebbe di certo interrotto completamente la tensione alle abitazioni. Tant'è che si è reso necessario l'intervento degli operatori ENEL presenti sui luoghi, i quali hanno disposto l'installazione provvisoria a valle del vicolo Mele di un grosso generatore di corrente elettrica per la continuità del servizio, con spese a carico dell'impresa esecutrice dei lavori. Gli scriventi, in ultimo, sempre di concerto con il capo partenza dei VV.F., al fine di lasciare i luoghi in totale sicurezza hanno disposto urgentemente l'interdizione al transito pedonale e veicolare con la chiusura del tratto di strada interessato dal pericolo, mediante l'installazione da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di barriere metalliche di cantiere dal civico 15 al civico 17, compreso l'accesso al vicolo Mele, come da foto allegate. Infine, alle ore 15,00 circa gli scriventi hanno richiesto telefonicamente al Dirigente del Settore LL.PP. di provvedere a contattare la società COSTRAME srl incaricata alla gestione del servizio idrico del Comune di Afragola, ad effettuare una verifica sui luoghi per quanto di specifica competenza. Riassumendo, si rappresenta che: 1)I nuclei familiari momentaneamente sgomberati sono stati alloggiati presso una struttura alberghiera a cura e spese dell'impresa \*\*\*\*\*.; 2)Sino all'avvenuta demolizione del fabbricato di che trattasi, è altresì assicurato l'ingresso e l'uscita degli occupanti le abitazioni del "Parco Mele" aventi l'ingresso secondario anche dal vicolo Mele, già di fatto verbalmente edotti durante le fasi di sopralluogo, dall'ingresso principale del civico 10/C; 3)Sino all'avvenuta demolizione del fabbricato di che trattasi, è altresì assicurato l'ingresso e l'uscita degli occupanti del civico 19 di via Mele, già di fatto verbalmente edotti durante le fasi di sopralluogo, dalla via Riccardo Russo. 4)Tutta l'area di pericolo risulta completamente interdetta al transito di persone e veicoli. Le operazioni di sopralluogo si sono concluse alle ore 16,30 circa. Si allega rilievo fotografico dello stato dei luoghi.”;*

**Accertato**, da quanto rilevato dalla descritta relazione d'intervento che occorre intervenire per scongiurare ulteriore pericolo;

**Ritenuto necessario** emettere Ordinanza finalizzata ad eliminare il pericolo a carico dei soggetti responsabili degli interventi di demolizione della parte di fabbricato sito alla via Mele n°24, angolo vicolo Mele, onde tutelare la pubblica e privata incolumità;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000;

**Visto** l'art. 54, comma 2, del D.Lgs. 267/2000,

**ORDINA AD HORAS**

Ai sigg.:

- \*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

nella qualità di titolare dell'impresa esecutrice dei lavori di abbattimento e ricostruzione della parte di fabbricato ubicato alla via Mele n.24, angolo vicolo Mele;

- \*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

nella qualità di tecnico progettista e direttore dei lavori del P.d.C. n.39/2022 del 16/05/2022 di abbattimento e ricostruzione della parte di fabbricato ubicato alla via Mele n.24, angolo vicolo Mele;

- \*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

nella qualità di coordinatore per l'esecuzione dei lavori del P.d.C. n.39/2022 del 16/05/2022 di abbattimento e ricostruzione della parte di fabbricato ubicato alla via Mele n.24, angolo vicolo Mele;

- 1. L'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'area interessata dalla demolizione, compresa la vigilanza costante e continua del cantiere e di tutta l'area delimitata a seguito del transennamento già di fatto eseguito in sede dell'intervento congiunto dei VV.F. e personale tecnico comunale del 04/02/2025, con successivo ripristino delle ordinarie condizioni di sicurezza dei luoghi, eliminando ogni inconveniente che costituisse pericolo per la pubblica e privata incolumità, secondo la normativa vigente;**
- 2. L'interdizione pedonale e veicolare dell'area di pericolo mediante idonea transennatura dal civico n.17 al civico n.19, compresa l'area di confine del fabbricato prospiciente il vicolo Mele, fino al completamento dei lavori di demolizione.**

Ai sigg.:

- \*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*
- \*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*
- \*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

nella qualità di occupanti delle rispettive abitazioni poste al piano terra e primo del fabbricato con accesso dalla via Mele n.24,

**lo sgombero, in via cautelativa, dei rispettivi alloggi posti ai piani terra e primo facenti parte del fabbricato con accesso dal civico n°24 di via Mele, unitamente a tutti i soggetti conviventi e/o componenti il proprio nucleo familiare, fino all'avvenuta esecuzione delle operazioni di demolizione della parte di fabbricato posto alla via Mele n.24, angolo vicolo Mele;**

L'avvenuta esecuzione della presente Ordinanza dovrà essere comunicata al Settore Urbanistica del Comune di Afragola, unitamente al Certificato di Eliminato Pericolo, redatto da tecnico abilitato, attestante l'insussistenza del pericolo per la pubblica e privata incolumità a seguito dell'intervento realizzato.

Resta inteso che lavori diversi da quelli comunicati con la presente dovranno essere regolarmente concessi e va regolarizzata, inoltre, presso il servizio competente l'eventuale occupazione di suolo pubblico interessato dall'interdizione delle aree e/o dall'installazione di opere di messa in sicurezza ai sensi del vigente "Regolamento per l'Applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione del suolo Pubblico, Autorizzazione o esposizione Pubblicitaria" approvato con Delibera di C.C. n°58 del 31/05/2022;

Si avverte, in ultimo, che qualsiasi irregolarità sarà perseguita e sanzionata per Legge.

I soggetti destinatari del presente provvedimento, nel termine di dieci giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza sono tenuti a presentare al Settore Urbanistica del Comune di Afragola, attraverso il protocollo generale sito alla Piazza Municipio o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del medesimo protocollo generale "[protocollo@pec.comune.afragola.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.afragola.na.it)" il relativo Certificato di regolare esecuzione dei lavori di Eliminato Pericolo, a firma di tecnico abilitato, dal quale deve risultare che a seguito degli accertamenti effettuati e degli interventi eseguiti è stato eliminato ogni pericolo per la pubblica incolumità per la tutela delle persone ed integrità dei beni specificando se le zone interdette possono essere praticate oppure se persistono limitazioni alla praticabilità. Lo stesso, inoltre, deve contenere in calce la seguente dicitura: "si

*solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità nei confronti di terzi per quanto intimato nella diffida/ordinanza".*

**I medesimi soggetti vengono informati che:**

- eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno a carico degli stessi soggetti destinatari del medesimo provvedimento;
- l'accesso alle aree interdette sarà consentito esclusivamente ai tecnici abilitati ed alle ditte incaricate agli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza;
- in caso di inottemperanza sarà inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui agli artt. 650 e 677 del Codice Penale, salvo ogni ulteriore provvedimento e sanzioni previste dalla normativa vigente, anche nel caso di presentazione di CEP difforme alle modalità indicate;
- per l'esecuzione delle opere definitive di sistemazione dell'immobile si dovrà acquisire idoneo titolo edilizio, nonché i relativi atti di assenso rilasciati dagli enti competenti;
- va regolarizzata presso il servizio competente l'eventuale occupazione di suolo pubblico interessato dall'interdizione delle aree e/o dall'installazione di opere di messa in sicurezza ai sensi del vigente *Regolamento per l'Applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione del suolo Pubblico, Autorizzazione o esposizione Pubblicitaria approvato con Delibera di C.C. n°58 del 31/05/2022;*

**DISPONE**

1. Che la presente Ordinanza venga notificata ai soggetti sopra identificati;
1. L'invio, in copia, della presente Ordinanza al Comando di Polizia Locale per la verifica dell'esecuzione della stessa e della relativa comunicazione alla A.G. in caso di accertata inottemperanza;

**RENDE NOTO**

Che, ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge n.241/90, il Responsabile del Procedimento è l'Ing. *Valerio Esposito*;

Che la documentazione relativa al procedimento di che trattasi è consultabile presso gli Uffici del Settore Urbanistica del Comune di Afragola nei giorni ed orario di ricevimento al pubblico;

Che avverso la presente Ordinanza, chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere, per violazione di Legge, incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 gg. al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 gg. al Capo dello Stato, a far data dalla notifica del presente provvedimento o della piena conoscenza dello stesso.

**AVVERTE**

Che, in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente Ordinanza, il locale Comando di Polizia Municipale procederà a trasmettere segnalazione alla competente A.G. per l'applicazione dei disposti di cui all'art.650 del Codice Penale.

Il Dirigente del Settore Urbanistica

*Ing. Valerio Esposito*